

AVVISO DEL 14 SETTEMBRE 2018

Con riferimento alle numerose istanze prodotte dai candidati al concorso pubblico, per esami, a 253 posti per l'accesso al profilo professionale di funzionario amministrativo-giuridico-contabile, area III, posizione economica F1 (*GU n.25 del 27-3-2018*), in merito alla possibilità di svolgere la prova preselettiva, già fissata per i giorni 27 e 28 settembre 2018, in una sede differente da quella assegnata, si rappresenta quanto segue.

L'art. 11, comma 4, del bando di concorso dispone che *“lo svolgimento delle prove preselettive potrà essere effettuato ricorrendo a preselezioni decentrate per ambito regionale o interregionale. A tal fine, i candidati vengono suddivisi territorialmente in base all'ambito indicato nella domanda di ammissione al concorso”*; nel medesimo articolo, inoltre, si specifica che *“la scelta del suddetto ambito regionale non garantisce comunque ai candidati un collegamento automatico con la sede di svolgimento della preselezione”*.

Appare chiaro, quindi, che l'abbinamento con una sede della regione prescelta non era neppure garantito con certezza dal bando e che, malgrado ciò, ma soprattutto in considerazione dell'elevato numero di candidati, l'Amministrazione è riuscita comunque ad assicurare che ciascun candidato potesse svolgere la prova preselettiva nella regione indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Ciò detto, la distribuzione casuale dei candidati all'interno della regione, è stata dettata dalla scelta, indispensabile, di applicare un criterio oggettivo, con abbinamenti automatici, per poter garantire la massima trasparenza ed in ossequio a quei principi di imparzialità e buon andamento costituzionalmente sanciti.

Nello specifico, tutti i candidati sono stati registrati in ordine di data di nascita (e a parità di data di nascita in ordine alfabetico partendo dal più anziano); in ogni regione la prima metà dei candidati è stata assegnata al primo turno e la seconda metà al secondo; poi, per ogni turno, sempre in ordine di data di nascita e partendo dal più anziano, si sono distribuiti i candidati nelle diverse scuole resesi disponibili, poste in ordine di codice meccanografico crescente.

Infine, taluni fattori di carattere prettamente organizzativo (quali ad es. la disponibilità delle sedi, delle aule, il numero di candidati per ciascuna aula, ecc...) hanno, altresì, contribuito alla definizione degli elenchi, dando in esito gli abbinamenti poi diffusi dai diversi siti istituzionali del MIUR, regionali e nazionale.

Per quanto detto, seppur nella massima considerazione e comprensione delle motivazioni addotte, le richieste volte ad una variazione della sede assegnata per lo svolgimento della prova preselettiva del concorso in oggetto, non possono essere accolte.